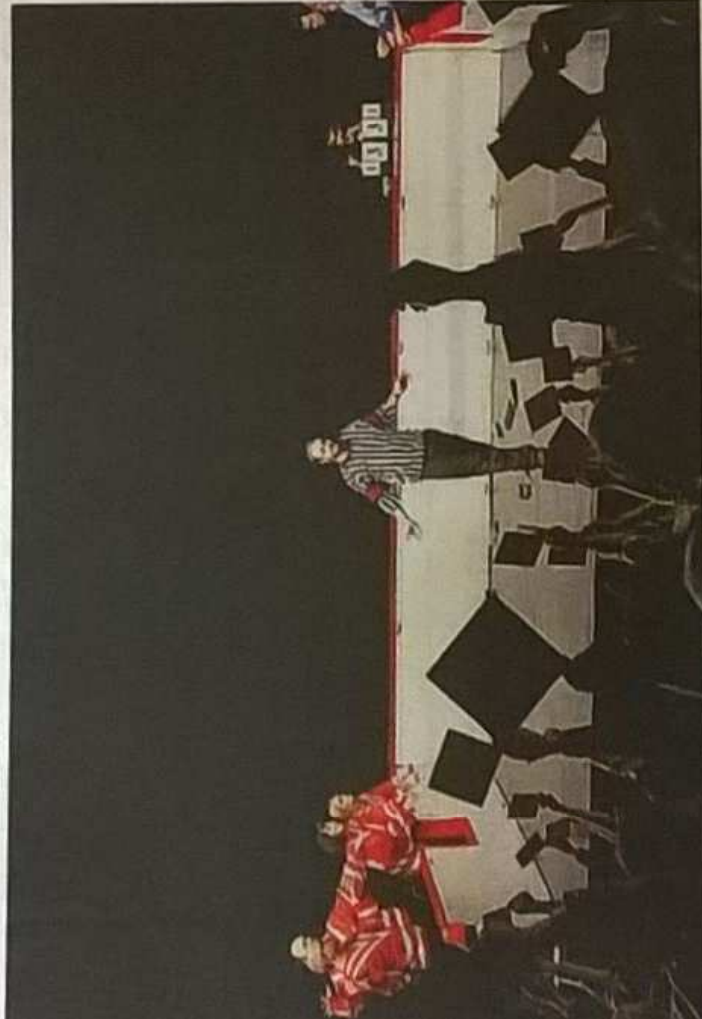


Improvvisazione Bergamo batte Torino a teatro



Il prossimo match di improvvisazione teatrale è in programma sabato

Si è concluso con il punteggio di 8 a 6 per Bergamo il primo incontro della stagione dei match di improvvisazione teatrale, sabato sera nel gremitorio Auditorium di piazza della Libertà. I biglietti per il match erano esauriti fino da giovedì scorso: «Potremmo aspettarci un risultato simile per la finale, ma non per la prima partita. Se avessimo avuto un teatro da 500 posti lo avremmo riempito», ha commentato l'attore e giocatore Alessandro Zanetti.

A incontrarsi per la prima se-

devono improvvisare e vota chi ha saputo farlo al meglio. Non solo, può anche prendersela con l'arbitro - giudice implacabile dei match - e letteralmente lanciargli addosso ciabatte (fornite all'ingrosso), in una sorta di rito liberatorio collettivo.

Sul palco, sabato, tante «vecchie conoscenze» per chi segue i match di improvvisazione teatrale dagli anni scorsi. Nella squadra di Bergamo Paolo Brunelli, Antonietta Lutero, il già citato Alessandro Zanetti e Alessandro Chiaf. Per Torino Roberto Zunino, Irene Lonati, Delia Dimasi (migliore in campo) e Stefano Prevosto. Equilibrata la partita, con squadre bilanciate.

Il primo tempo si conclude con un 4 a 3 per Torino; tra gli sketch migliori «Pane e kebab», da interpretare secondo i canoni della Pubblicità Progresso, e «Rosso Acido», interessante esperimento recitato alla moda delle serie tv americane, da «Csi» a «Breaking Bad» fino al vecchio «E.R. - Medici in prima linea». Nella ripresa la rimonta inesorabile della squadra bergamasca: da segnalare una bella interpretazione de «La vera storia del Signore degli Anelli» e un'esilarante esibizione cantata - in stile blues per Torino e rap per Bergamo - dal titolo «Punti neri e punti bianchi». Come da tradizione, il match conclusivo è stato ispirato alla storia d'amore di una coppia scelta a caso tra il pubblico, reinterpretata dagli attori sul palco. ■

Ma. Ma.